

Codice A1618A

D.D. 25 agosto 2023, n. 616

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Novello (CN), località Fornaci. Richiedente: Impresa individuale Boschis Giovanni (omissis).



ATTO DD 616/A1618A/2023

DEL 25/08/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Novello (CN), località Fornaci. Richiedente: Impresa individuale Boschis Giovanni (omissis).

In data 05/04/2023, prot. n. 50472, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", dal Sig. Boschis Giovanni, legale rappresentante della ditta individuale Boschis Giovanni (omissis), avente sede in Monchiero (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di area boscata volti al recupero dei terreni a uso vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Novello (località Fornaci), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Novello, Fg. 15 Mappale 107, e interessante una superficie modificata/trasformata di 5.833 mq, interamente boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 982 mc.

PREMESSO CHE:

- l'istanza in esame è stata presentata congiuntamente a quella della ditta Palladino Luca, localizzata su terreno adiacente a quello in parola, (Novello, F. 15, Mappale 105);
- che per entrambe le istanze è stato presentato un progetto unico complessivo, che prevede la trasformazione del bosco in coltura a nocciolo (Mappale 105) e in coltura a vigneto (Mappale 107);
- che il progetto complessivo prevede la trasformazione di bosco in terreni sottoposti a Vincolo idrogeologico per complessivi 7.127 mq, e relativi movimenti terra per 1.200 mc totali.

All'istanza in esame sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica generale
- > relazione tecnica forestale
- > relazione paesaggistica
- > relazione geologico-geotecnica

- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Valutata la documentazione progettuale pervenuta e visti gli esiti del sopralluogo istruttorio congiunto effettuato in data 16/05/2023.

Verificato in sede di istruttoria che la superficie effettiva del Mappale 107, come da Visura catastale effettuata e agli atti, risulta pari a 5.850 mq e non a 5.833 mq.

Verificato altresì dall'esame progettuale che i movimenti terra sono imputabili esclusivamente all'estrazione delle ceppaie e all'aratura profonda dei terreni.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata oggetto di trasformazione è interamente occupata da un Robinieto. Tenuto conto che, secondo quanto previsto dal comma 7, lett. c) dell'art. 19 della L.R. 4/2009, si deroga dall'obbligo di compensazione per la categoria forestale del Robinieto, l'intervento in parola è non soggetto agli obblighi di compensazione precedentemente citati.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 21/08/2023 (ns. Prot. n. 112808), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;

- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Boschis Giovanni, legale rappresentante della ditta individuale Boschis Giovanni (omissis), avente sede in Monchiero (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Novello (località Fornaci) e interessante una superficie modificata/trasformata di 5.850 mq, tutti boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di ca. 982 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Novello, Fg. 15 Mappale 107, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere forestale:

- 1) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
- 2) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- 3) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) gli interventi di movimento terra dovranno essere limitati all'estirpo delle ceppaie e a ordinarie operazioni agronomiche quali aratura profonda sino a 60-80 cm e fresatura; qualora fosse necessario eseguire operazioni quali la rippatura profonda (oltre 1 m), lo scasso, o livellamenti con sterri e riporti, dovrà essere presentata al Settore Tecnico Piemonte Sud una proposta di variante in corso d'opera;
- 2) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi

dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

7) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud (PEC tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it) e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del Provvedimento autorizzativo del SUAP dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo"** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere in deroga rispetto agli obblighi di compensazione ex art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i..

L'interessato è tenuto **a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori di trasformazione almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, compilando un'autocertificazione attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile alla pagina del Sistema Informativo Forestale (<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>);

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. LR45_Boschis_Novello_ParGeologico.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo

(*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1022 / 2023C

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Sud

PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: *RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; -*
Richiesta di autorizzazione per impianto vigneto e nocciolo in comune di Novello (CN) loc. Fornaci, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Boschis Giovanni. Trasmissione parere geologico tecnico.

In data 17/04/2023 ns. prot. n° 55691 è pervenuta dal Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda Boschis Giovanni volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per impianto vigneto e nocciolo in Comune di Novello (CN) loc. Fornaci in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico descrittiva (for. P. M. Terzolo - marzo 2023)
- ✓ relazione geologica e geotecnica (geol. Alan Menegon - marzo 2023)
- ✓ progetto definitivo (for. P. M. Terzolo - marzo 2023)
- ✓ documentazione fotografica.

Dall'esame istruttorio (sopralluogo in data 16/05/2023) risulta che il progetto consiste in sintesi in movimenti terra finalizzati alla realizzazione di vigneto e nocciolo su una superficie totale modificata di m² 7.127 (di cui m² 5.833 di proprietà) interamente boscati, per un volume complessivo di scavi e riporti pari a m³ 1.200.

Il sottosuolo è costituito da stratificazioni di marne e arenarie; non sono presenti aree inondabili; sono presenti aree in frana; l'intervento non reca comunque pregiudizio per la stabilità dei pendii e si presenta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria è volta unicamente alla verifica della compatibilità dell'intervento con l'assetto idrogeologico del territorio, fatto salvo il rispetto di tutte le altre norme.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989 alla trasformazione del suolo per la realizzazione di nuovo vigneto e nocciolo da parte della ditta Palladino Luca per una superficie complessiva di circa m² 7127 (di cui m² 1294 di proprietà) e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a m³ 1.200, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Novello foglio 15 particella 107, a condizione del rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate le indicazioni contenute nella relazione geologica e geotecnica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso con particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi compresi i residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.*

Si resta in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005)

*Referente
geol. M. BROVERO
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO. TEL. 0171321911*